

## IL CENTRO PARKINSON E DISORDINI DEL MOVIMENTO DI PAVIA

L'idea di dar vita ad un Centro per lo studio della Malattia di Parkinson all'interno della Fondazione "C. Mondino" IRCCS di Pavia, prese il via nei primi anni '70, sulla scorta della rinnovata attenzione suscitata dalla "era L-dopa" nei confronti di questa malattia. L'iniziativa si inseriva nel quadro generale di sviluppo della vecchia clinica Ottorino Rossi e Carlo Berlucchi.

I primi animatori del Centro furono Paolo Pinelli e Giuseppe Nappi, attuale Presidente della LIMPE (Lega Italiana per la Lotta contro la Malattia di Parkinson, le Sindromi Extrapiramidali e le Demenze) e attuale Coordinatore Scientifico del Centro, cui ben presto seguirono Emilia Martignoni e successivamente, nei primi anni '80, Claudio Pacchetti. Attualmente, la Malattia di Parkinson ed i Disordini del Movimento sono tra i principali capitoli d'interesse di ricerca, sperimentale, pre-clinica e clinica e di assistenza dell'Istituto.

Il Centro Parkinson ha sviluppato in questi anni la ricerca a 360 gradi, sia su argomenti tipici della ricerca di base come modelli sperimentali di malattia con correlati di tipo etio-patogenetico e neurochimico ed altri ancora di tipo più prettamente clinico terapeutico. Molta energia è stata impegnata per dare risposte alle problematiche cliniche caratteristiche delle varie fasi della malattia. Infatti, oltre a moderni approcci terapeutici con trial farmacologici è stata data particolare attenzione alla ricerca di interventi neuro-riabilitativi e di soluzioni innovative nell'ambito socio-sanitario ed assistenziale. In questi ultimi 10 anni, con l'introduzione nella pratica clinica della tossina botulinica per la cura della iperattività muscolare spastica e distonica e ghiandolare, l'attività clinica e di ricerca del Centro ha avuto nuovo impulso e si è aperta a popolazioni di pazienti diverse (esiti di ictus cerebrali ischemici o traumatici, distonie, iperidrosi etc.) divenendo presto un punto di riferimento regionale ed extraregionale per queste patologie. Nel corso di questi 2 anni l'attività del Centro coordinata dal Prof. G. Nappi, si è intensificata e diversificata, dando opera a progetti strategici di rilievo regionale e nazionale, in particolare rivolti allo studio e alla definizione di modelli organizzativi e operativi finalizzati alla realizzazione di una rete integrata di Centri di Eccellenza per la Diagnosi e la Cura della Malattia di Parkinson.

A questo proposito si ricordano:

il Progetto Regionale Finalizzato, Regione Lombardia, **"Network Regionale per l'Assistenza Specialistica per la Malattia di Parkinson"** (concluso);

il Progetto Strategico Finalizzato per l'anno 2004 **"Rete Regionale d'Eccellenza per l'Assistenza alla Malattia di Parkinson"** della Regione Lombardia in collaborazione con il C.T.O. di Milano, l'IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta" di Milano, l'AO Ospedale di Circolo Fondazione Macchi di Varese, l'AO S. Gerardo dei Tintori di Monza e con l'IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, la Fondazione Don Gnocchi di Milano, la Fondazione "Maddalena Grassi" di Milano ed il Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica (CBIM) di Pavia;

il Progetto di RF del Ministero della Salute anno 2004 **“Malattia a Corpi di Lewy, Parkinsonismi e Demenza: definizione di protocolli diagnostici e clinici”**

il Progetto di RF, avviato nel 2002, **“Correlati neurobiologici, neurofisiologici, genetici e clinici delle discinesie da L-DOPA nella malattia di Parkinson”**

il Progetto ex Art. 56 legge finanziaria 2003, **“La plasticità neuronale nell’evoluzione della Malattia di Parkinson e nella risposta al trattamento: studio multi-integrato mirato all’individuazione di nuovi protocolli diagnostico-terapeutici”**